UNIVERSITA' DI PISA
Nucleo di Valutazione di Ateneo

Parere tecnico sui Corsi di Studio di nuova istituzione
(ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. a D.M. 987/2016)
Anno accademico 2017-2018

Premessa di metodo

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM 987 cit. i nuovi CdS sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 3 del DM 635/2016 (Prog. Triennale), previo accreditamento iniziale di durata massima triennale, disposto dal Ministero entro il 15 giugno antecedente l'a.a. di attivazione, a seguito di pareri di CUN (ordinamento didattico) e verifica ANVUR (**allegati A e C-R3 DM 987**).
Si ricorda che ai sensi del D.M. 270/2004:

> comma 2 c.m. dal D.lgs. 19/2012 art. 17, c. 3, l. a) "con apposite deliberazioni le università attivano i propri corsi di studio, nel rispetto della procedura di accreditamento …"
> comma 3 "L'attivazione dei corsi di studio … è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"

Ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio di nuova istituzione, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), ex art 8 D.Lgs 19/2012 deve verificare preliminarmente se il singolo istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale che saranno poi oggetto della suindicata verifica ANVUR (v. anche nuove linee guida ANVUR punto 6.1.1). In caso di esito positivo il NVA redige una **relazione tecnico-illustrativa,** la cui sintesi l'Università è tenuta a inserire nel sistema informativo e statistico del Ministero (c.d. Scheda SUA-CdS). L'art. 7 del DM 987 cit. specifica che tale relazione integra per l'Ateneo un **parere vincolante.**
Per poter **effettuare al meglio le valutazioni richieste**, il NVA chiede nuovamente che **i tempi di trasmissione del materiale istruttorio siano maggiormente adeguati** (anche in quest'occasione gli ultimi dati rilevanti sono stati trasmessi il giorno stesso della riunione).

La proposta di istituzione di nuovo CdLM per l'a.a. 2017/18

Nel rispetto delle disposizioni cit. ed in **coerenza con la previsione dell'offerta didattica**, indicata nel documento sulle **Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2017/18** in corso di approvazione, al NVA è pervenuta la documentazione relativa alla proposta di istituzione della Laurea magistrale **Scienze Marittime e Navali, classe LM/DS.** Il DM 30 settembre 2015 n. 761, "Determinazione delle classi delle lauree e lauree magistrali della difesa e sicurezza", art. 1 comma 4 prevede che entro l'anno accademico 2017/2018 i corsi delle classi della difesa e sicurezza vengano adeguati alla nuova normativa.
Nell'ambito della più generale Convenzione Quadro in corso di approvazione tra l'Accademia Navale e l'Università di Pisa, la Laurea magistrale risulta afferente ai Dipartimenti di Scienze politiche (di riferimento), Ingegneria dell'informazione, Economia e management e Giurisprudenza.
Il corso nasce per soddisfare l'esigenza della Marina Militare di avere un percorso formativo per i futuri Ufficiali dei Ruoli Normali, inquadrato nelle esigenze complessive delle Forze Armate[1], ed è formalizzato tramite

[1] I laureati magistrali in Scienze Marittime e Navali devono seguire un percorso formativo organico caratterizzato:
- dall'acquisizione di competenze professionali specifiche per gli ambiti operativi nazionali ed internazionali e dell'Unione Europea caratterizzanti gli Ufficiali del corpo dello Stato Maggiore della Marina Militare;
- dall'acquisizione di metodi e strumenti adeguati alla risoluzione di problemi relativi alla pianificazione, all'organizzazione e all'impiego di unità militari nonché al coordinamento e alla gestione di sistemi organizzativo-funzionali anche complessi (con la padronanza di strumenti tecnologici di alta qualità), in contesti addestrativi, operativi e di sicurezza, afferenti ad operazioni di difesa degli interessi nazionali e dell'Unione Europea, di supporto alla pace e di tutela delle popolazioni in caso di calamità naturali.

convenzione con l'Università degli Studi di Pisa. Dal quadro A1.a della SUA-CdS risulta che il corso ha un'origine risalente al DM 509/1999 e al Decreto Interministeriale del 12/04/2001 sulle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle Scienze della Difesa e della Sicurezza (corso di laurea in Scienze Marittime e Navali). Il corso non ha avuto iscritti negli anni accademici 2015-16 e 2016-17. L'ordinamento è stato aggiornato secondo le linee della convenzione e secondo quanto prescritto dal DM 761/2015 cit.; esso sarà attivato a decorrere dall'anno 2017/2018.
Tanto premesso, il NVA ritiene dunque positivo completare con il livello magistrale la formazione iniziata con il Corso di Laurea triennale in Scienze Marittime e Navali, classe L/DS.

Sussistenza dei requisiti di accreditamento dei CdS, oggetto di esame da parte del NVA:

a) Trasparenza
Il NVA ha verificato la presenza delle informazioni, inserite dalla Direzione dei CdS e dal personale degli uffici competenti, nella Scheda SUA-CdS (IdSua:1538140). La scheda risulta compilata parzialmente, ma nel rispetto dello scadenzario previsto dal MIUR.
La presenza delle informazioni richieste ai fini della trasparenza verso le parti interessate al CdS è agevolmente verificabile attraverso la funzionalità, messa a disposizione dal Miur, che genera un file .pdf con tutti i contenuti della SUA-CdS sia nella sezione Amministrazione che in quella Qualità. Senza considerare che da settembre 2015 l'ANVUR ha reso disponibile la versione completa della Scheda SUA-CdS direttamente sul portale Universitaly e pertanto tutte le informazioni riguardanti i CdS (ad accezione del Quadro D) saranno consultabili.
Tanto premesso il NVA ricorda che la collocazione del CdS in questione presenta caratteristiche peculiari, per le quali si può supporre che la conoscenza delle informazioni contenute nella SUA-CdS sia garantita anche da canali paralleli, relativi specificamente alla formazione che si svolge presso l'Accademia Navale.

b) Requisiti di docenza - numero minimo di docenti di riferimento e caratteristiche dei docenti di riferimento: Peso, Tipologia, Copertura dei SSD
Al NVA è stata trasmessa una tabella con il quadro generale della sostenibilità quantitativa dell'offerta didattica dell'Ateneo, prevista per l'a.a. 2017/18. Con riguardo alla LM in oggetto sono stati altresì segnalati i docenti titolari di attività formative, come da tabella che segue, dichiarando peraltro il quadro come ancora suscettibile di aggiustamenti. Allo stato i requisiti di docenza possono considerarsi soddisfatti, soprattutto in relazione all'espresso impegno dell'Accademia e dell'Ateneo, come risultante dalla Convenzione cit.

I Anno				**Docenti**
Attività Didattica	**Settore Scientifico -Disciplinare**	**CFU**	**Provenienza da ACCADEMIA/UNIPI**	
Logistica integrata militare e ciclo logistico MM	SECS-P/07 SECS-P/08-ING-IND/35	6	ACCADEMIA/UNIPI	C/te Pedri Giovanni Prof. Luca Spataro
Diritto dell'Unione Europea e diritto umanitario	IUS/13 IUS/14	6	ACCADEMIA	Prof. Simone Marinai
Relazioni internazionali e studi strategici	SPS/04	9	UNIPI	Prof. Luciano Bardi (Interpello)
Ordinamento militare e elementi di Diritto Penale Militare	IUS/10 IUS/17	9	ACCADEMIA/UNIPI	C/te Milella Prof. Notaro Prof. Fioritto
Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	6	UNIPI	Prof. Maurizio Vernassa
Cyber defence	ING-INF/03 ING INF/05	6	UNIPI	Prof. Luca Dini
Tirocinio		18		
Totale		**60**		

II Anno				Docenti
Attività Didattica	**Settore Scientifico - Disciplinare**	**CFU**		
Elementi di diritto amministrativo e di Amministrazione M.M.	IUS/10	6	UNIPI/ACCADEMIA	C/te Cervelli Prof. Luisa Azzena
Sicurezza della navigazione	IUS/06	6	ACCADEMIA	C/te Micheli
Telecomunicazioni e reti telematiche	ING-INF/03 ING INF/05	6	ACCADEMIA	Prof. Diani Prof. Acito
Materie a scelta		9	ACCADEMIA/UNIPI	Prof. Lazzari (Interpello) Prof. Gemignani
Tirocinio (no stage)		6		
Tirocinio		18		
Prova finale		9		
Totale		**60**		

Il NVA ha positivamente verificato la compatibilità dei settori di appartenenza dei docenti UNIPI che seguono con le attività formative che risultano al momento di loro competenza.

Luca Spataro -Settore scientifico disciplinare: Scienza delle Finanze SECS-P/03
Professore Ordinario presso il Dipartimento di Economia e Management
Simone Marinai - Settore scientifico disciplinare: DIRITTO INTERNAZIONALE IUS/13
Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza
Luciano Bardi - Settore scientifico disciplinare: SCIENZA POLITICA SPS/04
Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche
Domenico Notaro - Settore scientifico disciplinare: DIRITTO PENALE IUS/17
Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza
Alfredo Fioritto - Settore scientifico disciplinare: DIRITTO AMMINISTRATIVO IUS/10
Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza
Maurizio Vernassa - Settore scientifico disciplinare: STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA SPS/13
Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche
Maria Luisa Azzena - Settore scientifico disciplinare: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO IUS/09
Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza

Il NVA si riserva una verifica ulteriore sulla tabella definitiva dei docenti di riferimento, come derivante dalle informazioni da inserire nella SUA-CdS.

c) Parcellizzazione delle attività didattiche

Per la verifica di tale requisito il NVA ha controllato che, trattandosi di Laurea magistrale, il massimo numero di esami o valutazioni finali sia 12. Il NVA ha poi verificato che le attività didattiche di base e caratterizzanti previste nel percorso formativo abbiano un numero di crediti pari o superiore a 6.

d) Risorse strutturali

Come notato in altre occasioni, la collocazione delle attività del CdS, nel particolare contesto dell'Accademia Navale, appare fornire adeguata confidenza riguardo alla piena adeguatezza, sia immobiliare che tecnologica, delle risorse materiali poste a disposizione.

e) Requisiti per l'AQ del CdS

Con delibera n.110 del SA del 10 maggio 2013 l'Ateneo ha adottato il **Processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Pisa** al quale le attività di tutti i Dipartimenti e CdS devono conformarsi; tutti gli anni viene inoltre effettuato l'aggiornamento del Documento **sulla strategia dell'offerta formativa.** Nei quadri D della Parte Qualità della SUA-CdS sono specificate responsabilità, tempistiche e cadenze della messa in opera dell'AQ di Ateneo e dei CdS; è specificata la composizione e l'organizzazione del Presidio della Qualità dell'Ateneo.

Per i CdS in convenzione con l'Accademia Navale centrale è la Convenzione quadro, che all'art. 2 parla dell'organizzazione didattica dei corsi. Al comma 3 si specifica che la ripartizione degli insegnamenti di pertinenza dell'Accademia e dell'Università è proposta dal **Consiglio del corso di studio** ed approvata nell'ordine dal **Consiglio degli studi (AN)** e dal **Comitato paritetico di programmazione e coordinamento (UNIPI-AN)** A tali organi, regolati dagli artt. da 4 a 6 della Convenzione, si aggiunge la **Commissione**

paritetica docenti-studenti del corso di studio, i cui compiti sono analoghi a quelli previsti dallo Statuto dell'Università di Pisa per tale organo.
Da questa prospettiva di estensione, per quanto possibile ed opportuno, al complesso dei CdS tenuti presso l'Accademia navale dei sistemi di governo della didattica propri dell'Ateneo, non si possono discostare le azioni di Assicurazione della Qualità dell'operare dei CdS.
Il NVA raccomanda quindi una adeguata valorizzazione dei profili della Convenzione che si riferiscono alla verifica e autovalutazione della qualità delle attività didattiche: l'espresso riferimento nelle premesse al DM 987/2016 ne costituisce giuridicamente il passaggio centrale.
Il NVA ritiene che un intelligente utilizzo di tutto lo strumentario (questionari per studenti, momenti formali di riesame delle attività …) ormai da anni in uso presso i Dipartimenti ed i CdS dell'Ateneo, implementato nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANVUR e coordinato operativamente dal Presidio della Qualità, possa dare evidenza della presenza di un efficace sistema di Assicurazione della Qualità, anche per i CdS tenuti presso l'Accademia Navale.
In questa prospettiva una collaborazione tra il Presidio della Qualità ed il Comitato paritetico di programmazione e coordinamento, previsto dall'art. 5 della Convenzione, potrebbe rivelarsi particolarmente utile.

In conclusione il NVA ritiene, alla luce delle informazioni rese disponibili, di fornire parere positivo sulla presenza dei requisiti per l'accreditamento iniziale del CdLM in Scienze Marittime e Navali. In occasione della relazione prevista per la metà di marzo il NVA si riserva gli ulteriori ed opportuni approfondimenti.

UNIVERSITA' DI PISA
Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione per accreditamento dei corsi di studio

(ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. a D.M. 987/2016)

Anno accademico 2017-2018

La presente relazione integra il "Parere tecnico sui Corsi di Studio di nuova istituzione" approvato nella seduta del 17 gennaio 2017 (All. 1 al punto 3 dell'OdG del verbale) per la verifica da parte del Nucleo della sussistenza dei requisiti per l'accreditamento iniziale - ex All. A DM 12 dicembre 2016, n. 987 – con riferimento alla proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2017/2018 della Laurea Magistrale in "Scienze Marittime e Navali" nella classe LM/DS "Scienze della difesa e della sicurezza" di cui al DM 30 settembre 2015.

La sintesi del parere positivo del Nucleo sulla verifica della sussistenza dei requisiti è stata presentata, contestualmente alla domanda di istituzione ed inserita, entro la scadenza del 3 febbraio u.s. (ai sensi dalla nota ministeriale n. 30375 del 16 dicembre 2016) nella parte ordinamentale della Scheda Unica Annuale della laurea magistrale in oggetto (ID SUA-CdS=1538140 - ID RAD=1373243 - CODICIONE=0500107311800002). Per completezza, alla stessa scadenza, anche il Parere Tecnico necessario ai fini della procedura di accreditamento è stato allegato alla SUA-CdS sopra identificata anche se il Nucleo si riservava una verifica ulteriore sulla tabella definitiva dei docenti di riferimento una volta completate le informazioni inserite nella SUA-CdS.

La presente relazione, da inserirsi nello spazio denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" della SUA-CdS sopra identificata, sulla base degli aggiornamenti intercorsi nella proposta di istituzione della nuova laurea magistrale, integra e perfeziona la valutazione positiva già espressa dal Nucleo.

Si ricorda che il corso di laurea magistrale in "Scienze Marittime e Navali" (in inglese "Maritime and Naval Science") nasce per soddisfare l'esigenza della Marina Militare di avere un percorso formativo per i futuri Ufficiali dei Ruoli Normali, inquadrato nelle esigenze complessive delle Forze Armate, ed è formalizzato nell'ambito della più generale Convenzione Quadro approvata tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale di Livorno (delibera n. 19 del CdA del 26 gennaio 2017).

La richiesta di istituzione pervenuta da parte dei Dipartimenti di Scienze politiche (che sarà di riferimento), di Ingegneria dell'informazione, di Economia e management e di Giurisprudenza tiene conto del fatto che il DM 30 settembre 2015 n. 761, "Determinazione delle classi delle lauree e lauree magistrali della difesa e sicurezza", art. 1 comma 4 prevede che entro l'anno accademico 2017/2018 i corsi di studio delle classi della difesa e sicurezza vengano adeguati alla nuova normativa.

Si riportano di seguito alcune ulteriori considerazioni con riferimento al processo di verifica già effettuato dal Nucleo con esito positivo riguardo il fatto che la laurea magistrale in Scienze Marittime e Navali sia in linea con i requisiti di accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS (art. 4 del DM 987/2016),

a) Requisiti di Trasparenza

Il Nucleo ha verificato la presenza e la correttezza delle informazioni inserite, dalla Direzione del CdS e dal personale degli uffici competenti, nella scheda SUA-CdS n. 1538140 della nuova laurea magistrale proposta.

I quadri della sopracitata SUA risultano correttamente compilati nel rispetto dello scadenzario previsto dalla Nota ministeriale n. 30375 del 16 dicembre 2016. Le informazioni mancanti riguardano, necessariamente, i quadri B2, B6 e B7 relativi all'Esperienza dello studente e i quadri C1, C2 e C3 riferiti ai Risultati della formazione, perché la laurea magistrale è di nuova istituzione.

Al momento della stesura della presente relazione la Sezione Qualità, non per scelta del CdS e dell'Ateneo, non contiene ancora i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento così come indicati nell'all'Allegato A al DM 987/2016.

b) Requisiti di Docenza

In relazione a tali requisiti il Nucleo, nel parere espresso nella seduta del 17 gennaio u.s., si riservava una verifica ulteriore sulla tabella definitiva dei docenti di riferimento così come risultante dalle informazioni inserite nella SUA-CdS n. 1538140 della nuova laurea magistrale proposta.

A questa data, considerando il Quadro della Didattica Programmata il possesso dei requisiti di docenza per l'accreditamento iniziale sono verificati con successo sia in relazione al numero e alla tipologia che all'incarico didattico attribuito.

Il vincolo che il numero minimo di docenti di riferimento nel caso di laurea magistrale di nuova istituzione debba essere pari a 6 docenti, con almeno 4 professori a tempo indeterminato, è rispettato. Si evidenzia che la magistrale in oggetto verrà erogato in modalità convenzionale con un'utenza potenziale sostenibile di 52 studenti a fronte della numerosità massima dell'Area Umanistico-Sociale, cui appartiene la classe di laurea DM/DS, pari a 100. Si evidenzia inoltre che 2 docenti di riferimento proposti sono professori dell'Ateneo di Pisa e 4 sono professori dell'Accademia Navale di Livorno. Ai sensi della Convenzione Quadro, approvata con Delibera n.19 della seduta del CdA del 26 gennaio u.s., l'Università e l'Accademia si sono infatti impegnati a garantire congiuntamente la sostenibilità in termini di docenza dell'offerta formativa.

Ogni docente di riferimento ha l'incarico didattico di almeno un'attività formativa.

Anche la corrispondenza del SSD di appartenenza del singolo docente di riferimento con quello dell'attività didattica di cui è responsabile è verificata.

Si riporta di seguito la schermata del quadro dei docenti di riferimento così come campare nella SUA-CdS n. 1538140 della nuova laurea magistrale proposta.



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARDI	Luciano	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI STRATEGICI
2.	MARINAI	Simone	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO UMANITARIO
3.	DIANI	MARCO (Accademia navale di Livorno)	ING-INF/03	PO	1	Caratterizzante	1. TELECOMUNICAZIONI E RETI TELEMATICHE
4.	FABIO	ZORZI (Accademia navale di Livorno)	ING-INF/03	PO	1	Caratterizzante	1. TELECOMUNICAZIONI E RETI TELEMATICHE
5.	PAOLO	CERVELLI (Accademia navale di Livorno)	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. ORDINAMENTO MILITARE E ELEMENTI DI DIRITTO PENALE
6.	PEDRI	RICCARDO (Accademia navale di Livorno)	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. ORDINAMENTO MILITARE E ELEMENTI DI DIRITTO PENALE

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!
✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Il quadro dell'offerta didattica programmata presenta le seguenti attività caratterizzanti e affini.

Attività caratterizzanti					
ambito	**settore**		**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea		21	21	21 - 24
	IUS/13 Diritto internazionale				
		DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO UMANITARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/10 Diritto amministrativo				
		ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DI AMMINISTRAZIONE M.M. (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
		ORDINAMENTO MILITARE E ELEMENTI DI DIRITTO PENALE (1 anno) - 9 CFU - annuale			
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione		6	6	6 - 9
		SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica		9	9	9 - 12
		RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI STRATEGICI (1 anno) - 9 CFU - annuale			
Scienze dell'ingegneria dell'informazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni		12	12	12 - 15
	ING-INF/03 Telecomunicazioni				
		CYBER DEFENCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
		TELECOMUNICAZIONI E RETI TELEMATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)					
Totale attività caratterizzanti				48	48 - 60

Attività affini					
	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale		12	12	12 - 15 **min 12**
		LOGISTICA INTEGRATA MILITARE E CICLO LOGISTICO MM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali				
		STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini				12	12 - 15

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e diversificazione dei CdS

Per la verifica di tale requisito il Nucleo ha controllato che, trattandosi di lauree magistrali, il massimo numero di esami o valutazioni finali previste sia 12. Ha poi verificato che le attività didattiche caratterizzanti inserite nel percorso formativo abbiano un numero di crediti pari o superiore a 6.

Si riportano di seguito le informazioni, così come inserite nelle schede SUA-CdS al quadro dell'Offerta Didattica Erogata nel I anno della laurea magistrale in esame e, dalle quali è verificabile la validità dei requisiti di accreditamento a), b) e c) sopra specificati.

Docente	SSD docente	Ruolo	Peso	Incarico didattico (n. CFU)	SSD incarico
BARDI LUCIANO	SPS/04	PO	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI STRATEGICI (1 anno) - 9 CFU	SPS/04
MARINAI SIMONE	IUS/13	PA	1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO UMANITARIO (1 anno) - 6 CFU	IUS/13
DIANI MARCO	ING-INF/03	PO	1	TELECOMUNICAZIONI E RETI TELEMATICHE (1 anno) - 6 CFU	ING-INF/03
ZORZI FABIO	ING-INF/03	PO	1	TELECOMUNICAZIONI E RETI TELEMATICHE (1 anno) - 6 CFU	ING-INF/03
CERVELLI PAOLO	IUS/10	PO	1	ORDINAMENTO MILITARE E ELEMENTI DI DIRITTO PENALE (1 anno) - 9 CFU	IUS/10
PEDRI RICCARDO	IUS/10	PO	1	ORDINAMENTO MILITARE E ELEMENTI DI DIRITTO PENALE (1 anno) - 9 CFU	IUS/10

d) Risorse strutturali

L'adeguatezza delle risorse strutturali è verificata attraverso le informazioni già presenti nei Quadri B4 della scheda SUA-CdS;

Ai sensi della Convenzione quadro tra l'Ateneo e l'Accademia Navale di Livorno tutte le attività della laurea magistrale in oggetto si svolgeranno presso il Palazzo Studi, il Palazzo Allievi e il Palazzo Bernotti dell'Accademia Navale, Viale Italia 72 – Livorno.

All'interno del Palazzo Studi si trovano 35 aule con capienze che variano da un numero minimo di 24 posti ad un numero massimo di 98 posti. Tutte le aule sono attrezzate con proiettori fissi. Sono inoltre disponibili 11 lavagne multimediali trasportabili. All'interno del palazzo è presente una rete wireless, collegata all'esterno mediante la rete universitaria "SERRA". Sono presenti, inoltre tre aule multimediali rispettivamente con 24, 28 e 13 postazioni equipaggiate con computer di ultima generazione. La biblioteca dell'Accademia Navale è articolata in due aree fondamentali: la biblioteca centrale (ubicata nel Palazzo Allievi) e la biblioteca distaccata nel Palazzo Bernotti.

Come già dichiarato, la collocazione di tutte le attività della magistrale nel particolare contesto dell'Accademia Navale, fornisce adeguata confidenza riguardo alla piena adeguatezza, sia immobiliare che tecnologica, delle risorse materiali poste a disposizione.

e) Requisiti per l'AQ del CdS

Con riferimento alla verifica di questi requisiti, in Nucleo rileva che la laurea magistrale in esame possiede già gli organi preposti all'AQ (*cfr*. sezione D – Organizzazione e gestione della Qualità della SUA-CdS). Le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, essendo previste a livello di Ateneo per tutti gli insegnamenti - di tutti i CdS - sono garantite anche per la laurea magistrale in Scienze Marittime e Navali.

In particolare, la rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche erogate viene effettuata, una volta per semestre, attraverso un sistema di rilevazione on-line su un portale di Ateneo VALUTAMI (VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esAMI) - raggiungibile al link https://esami.unipi.it - che rende la valutazione obbligatoria legandola, se non avvenuta in un momento precedente, all'iscrizione agli appelli di esame. La procedura on-line, in uso dall'a.a. 2013/14, prevede l'utilizzo del questionario - per studenti frequentanti e non - predisposto dall'ANVUR ma con possibilità di personalizzazione da parte dei Dipartimenti attraverso tre quesiti aggiuntivi. Dallo scorso anno accademico è disponibile anche il questionario per la valutazione dei servizi offerti agli studenti e dell'organizzazione della didattica. La compilazione di quest'ultimo questionario avviene anch'essa in forma anonima, ma viene essere fatta su base volontaria solo una volta nell'anno accademico.

Per la rilevazione dell'opinione dei laureandi e dei laureati (ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo) l'Ateneo di Pisa aderisce al Consorzio AlmaLaurea.

L'opinione dei laureandi viene rilevata, obbligatoriamente, a seguito della sottomissione della domanda di laurea. La mancata compilazione del questionario blocca l'iter amministrativo per il conseguimento del titolo di studio. Il questionario è finalizzato ad acquisire dati utili: (1) per la valutazione dell'esperienza universitaria (2) per definire le competenze e aspirazioni professionali, che andranno ad arricchire il CV.

Sia la sintesi dell'opinione dei laureandi che l'indagine occupazionale dei laureati è resa pubblica sul sito dell'Ateneo.

Con delibera n. 110 del SA del 10 maggio 2013 l'Ateneo ha adottato il *Processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Pisa* al quale le attività di tutti i CdS devono conformarsi. Nei quadri D della Parte Qualità della SUA-CdS sono specificate responsabilità, tempistiche e cadenze della messa in opera dell'AQ di Ateneo e dei CdS; è specificata la composizione e l'organizzazione del Presidio della Qualità;

Al momento della redazione della presente relazione, pur essendo specificati tempi e modi per la redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico dei CdS, il Nucleo non può prendere in visione nessun documento di riesame dello specifico CdS non essendo stato ancora istituito e attivato.

La compilazione della Scheda SUA-CdS, nelle parti previste in scadenza dalla nota ministeriale n. 30375 del 16 dicembre 2016, è stata coordinata e verificata dalla Direzione Didattica e Servizi agli studenti (per la sezione *Amministrazione*) e dall'Ufficio Programmazione Valutazione e Statistica (per la sezione *Qualità*).

In relazione alla verifica dei Requisiti di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo per l'accreditamento periodico il Nucleo rileva che l'Ateneo:

1. con delibera n. 110 del SA del 10 maggio 2013 ha approvato la *Politica della Qualità di Ateneo*
2. con DR n. 939 del 4 agosto 2016 ha rinnovato il Presidio della Qualità di Ateneo rappresentativo di tutti i settori scientifico culturali dell'Ateneo
3. ha approvato il documento relativo al *Processo di Assicurazione della Qualità,* che disegna il macroprocesso di assicurazione della qualità e la struttura organizzativa alla quale è demandata la sua attuazione
4. ha approvato la *Politica della qualità della ricerca di ateneo* (SA del 21 gennaio e CdA del 28 gennaio 2015) in coerenza con sopracitata delibera 110/2013 e in modo che la definizione degli obiettivi e delle politiche di AQ dei singoli dipartimenti possa avvenire in un quadro organico e condiviso
5. ha approvato la *Programmazione Triennale 2016-2018* (SA del 16 dicembre e CdA del 19 dicembre 2016)
6. ha approvato *La strategia dell'offerta formativa per l'a.a. 2017-18* (SA del 20 gennaio e CdA del 26 gennaio 2017)

I Direttori di dipartimento, come richiesto dal Processo di AQ, hanno rinnovato i Referenti per la Qualità, al fine di agevolare l'interazione dell'ateneo con i Dipartimenti stessi e i rispettivi CdS di afferenza. Il ruolo di tali figure è soprattutto quello di facilitazione dei flussi comunicativi verso i vari soggetti dei processi di accreditamento e valutazione. L'Ateneo mantiene comunque un contatto costante con i Presidenti di CdS, con i Direttori e con il personale delle unità didattiche dei dipartimenti, in modo da poter essere di supporto per il superamento di eventuali criticità.

L'interazione del Presidio con gli organi di governo dell'Ateneo avviene per tramite del suo Presidente direttamente attraverso il Rettore. L'operato del Presidio viene riportato in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione sempre per tramite diretto del suo Presidente. All'attenzione dei due organi sono state riferite, ad oggi, tutte le attività svolte dal 2013 al 2016.

Al fine di garantire ai CdS l'accesso immediato a notizie e documenti esiste una pagina dedicata sul sito dell'Ateneo: http://www.unipi.it/index.php/organi-dellateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualità-di-ateneo che contiene i documenti dell'Ateneo e le normative nazionali ed europee in materia di AQ.

L'ateneo, attraverso il Presidio, utilizza tuttavia anche una modalità di comunicazione molto capillare attraverso mailing-list specifiche che comprendono i soggetti direttamente coinvolti nelle procedure di assicurazione della qualità, quindi Direttori di dipartimento, Presidenti di corsi di studio, responsabili amministrativi e delle unità didattiche dei dipartimenti.

Il Presidio monitora la compilazione dei rapporti di riesame e svolge un ruolo di coordinamento per quanto riguarda la compilazione della sezione "Qualità" della SUA-CdS, sia inserendo, per tramite del personale dell'Ufficio Programmazione e Valutazione, le informazioni relative ai servizi gestiti a livello centrale, sia fornendo istruzioni per la compilazione degli altri quadri della scheda. A questo scopo, svolge una funzione di raccordo fra l'ANVUR e i Presidenti dei corsi di studio per consentire a questi ultimi di disporre di tutte indicazioni necessarie per la corretta compilazione della scheda, nel rispetto delle scadenze previste.

Il Nucleo e il Presidio, entro la scadenza prevista del 31 dicembre 2016, hanno ricevuto le relazioni delle Commissioni paritetiche di dipartimento che sono state oggetto di analisi annuale. La sintesi delle osservazioni viene riportata annualmente nella relazione del Nucleo e sia dal Nucleo che dal Presidio agli organi di governo dell'Ateneo.

Con riferimento alla nota pubblicata dall'ANVUR il 14 dicembre 2015 si sintetizzano di seguito alcune considerazioni riferite alle proposte di nuova attivazione delle laurea magistrale in *Scienze Marittime e Navali* in relazione ai criteri valutativi dettagliati nell'Allegato 1 alle *Linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione*.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione di una Laurea Magistrale in "Scienze marittime e navali" viene direttamente dal Ministero della Difesa per specifiche esigenze della Marina Militare, al fine di completare la formazione universitaria iniziale degli ufficiali di Marina appartenenti al corpo di Stato Maggiore. Tale formazione universitaria, discende dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare) ed in particolare dagli articoli 87, 89 e 719; quest'ultimo articolo recante disposizioni sulla formazione universitaria degli Ufficiali della Marina Militare.

La laurea magistrale in "Scienze marittime e navali" si inserisce in un'area culturale e scientifica che l'Ateneo di Pisa ritiene strategica. L'università collabora con l'Accademia Navale da molti anni, inizialmente tramite la partecipazione agli insegnamenti con docenti strutturati, dal 2001 con l'attivazione di specifici corsi di laurea e laurea magistrale atti alla formazione degli ufficiali della Marina Militare. Uno dei punti di forza della proposta di un nuovo corso di Laurea Magistrale in "Scienze marittime e navali" è la collaborazione con l'Accademia Navale di Livorno il cui contributo didattico in termine di docenti, borse di studio, aule, strutture logistiche e laboratori è definito nella specifica Convenzione Quadro approvata lo scorso gennaio.

2. Analisi della domanda di formazione

La magistrale in "Scienze marittime e navali" intende rappresentare un'offerta formativa dotata di forte attrattiva e con caratteri di unicità in ambito regionale e nazionale. Vuole rendere possibile l'accesso degli studenti alle competenze e all'esperienza dei fisici, ingegneri e politologi che operano da decenni presso l'Ateneo di Pisa e nelle strutture di ricerca ad esso collegate in attività legate alla ricerca in mare a livello internazionale.

La necessità di istituire il corso di laurea magistrale in "Scienze marittime e navali" nella stessa classe di laurea dove è stato istituito il corso di laurea in "Scienze del governo e dell'amministrazione del mare" nasce dal tipo di formazione che dovrà essere trasmessa e pur appartenendo alla stessa classe le due lauree hanno

caratteristiche completamente diverse e non è stato possibile poter formare con un unico corso due figure professionali così diverse. La prima magistrale ha caratteristiche scientifiche ed è indirizzato alla formazione dei futuri ufficiali che andranno a comandare le unità navali. Invece la seconda ha un taglio decisamente giuridico ed è indirizzato per la formazione dei futuri comandanti delle capitanerie di porto.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il corso ha lo scopo di formare compiutamente la figura professionale dell'Ufficiale di Stato Maggiore della Marina Militare. I frequentanti devono acquisire la preparazione culturale (tecnologica, socio - politica ed internazionale) e l'addestramento teorico - pratico adeguato per operare con incarichi di comando, di pianificazione e di coordinamento anche in situazioni ed organizzazioni complesse, nei seguenti settori: - unità navali, aerei e terrestri (nazionale ed internazionale); - sicurezza interna o esterna; - tutela del territorio nazionale e dei suoi beni; - tutela degli interessi strategici ed economico finanziari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea; - gestione e direzione dei sistemi organizzativo–funzionali anche di carattere non specificatamente militare.

4. L'Esperienza dello studente

Il percorso formativo sarà caratterizzato: - dall'acquisizione di competenze professionali specifiche per gli ambiti operativi nazionali ed internazionali e dell'Unione Europea caratterizzanti gli Ufficiali del corpo dello Stato Maggiore della Marina Militare; - dall'acquisizione di metodi e strumenti adeguati alla risoluzione di problemi relativi alla pianificazione, all'organizzazione e all'impiego di unità militari nonché al coordinamento e alla gestione di sistemi organizzativo-funzionali anche complessi, in contesti addestrativi, operativi e di sicurezza, afferenti ad operazioni di difesa degli interessi nazionali e dell'Unione Europea, di supporto alla pace e di tutela delle popolazioni in caso di calamità naturali.

L'acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche corrispondenti ai SSD deve essere integrata con lo sviluppo di conoscenze teoriche e di competenze tecnico professionali relative agli ambiti operativi della difesa e della sicurezza, attraverso attività formative svolte di norma da personale dell'istituto militare di riferimento dotato di adeguata competenza didattica e scientifica. Le corrispondenti attività formative di tipo teorico e addestrativo riguardano ambiti fondamentali di conoscenze, relative ai sistemi d'arma ed alle tecniche di condotta e di controllo operativo.

Le specifiche competenze professionali di tipo tecnico-operativo sono acquisite dai laureati prevalentemente attraverso forme coordinate di addestramento e tirocinio, svolte all'interno delle strutture formative e nei contesti operativi individuati congiuntamente dall'Ateneo e dagli istituti di formazione militare.